

L'associazione è presieduta dall'ex ministro alla Salute, Umberto Veronesi Il senologo Sergio Abonante entra nel direttivo Anisc



L'ospedale civile dell'Annunziata

Il dirigente dell'Unità operativa di Senologia chirurgica integrata dell'Annunziata, Sergio Abonante, è stato chiamato a far parte del Direttivo nazionale dell'Anisc, che è l'Associazione dei chirurghi senologi italiani. L'organismo, che è guidato dall'ex ministro alla Salute, Umberto Veronesi, ha come finalità il riconoscimento della Senologia come specialità del Servizio sanitario nazionale. L'ingresso di Abonante nel Consiglio direttivo dell'organizzazione rappresenta un riconoscimento per l'intera Azienda ospedaliera cosentina, il cui management, come è scritto in una nota, è impegnato nel rilancio delle sue strutture.

L'Unità operativa di Senologia dell'Annunziata ha trattato, nel 2004, complessivamente 312 casi di cui 163 con patologia benigna e 149 maligna. A questi dati si devono, poi, aggiungere quelli dell'attività ambulatoriale. Nell'ultimo anno sono state fornite, complessivamente, 864 prestazioni. Nel 2003 erano state 677, l'anno precedente, 645, mentre nel 2001, 502. Un'attività, dunque, in sensibile crescita.

In particolare, restando alle 864 prestazioni ambulatoriali, in 335 casi s'è trattato di prima vista,



Sergio Abonante

339, invece, sono stati controlli post-operatori, 150 gli svuotamenti e 40, invece, sono state le prestazioni varie.

Negli ultimi dieci anni, i casi di patologia senologica sono stati, complessivamente, 2231, di cui 1251 di mastopatia fibrocistica e 980 tumorali.

L'Anisc, dunque, si batte per il riconoscimento della Senologia come specialità chirurgica a tutti gli effetti. Esiste, infatti, una proposta di legge, che ha già incassato il voto favorevole della Commissione Salute della Camera, che individua nel senologo chirurgo la figura professionale di riferimento per la paziente nella fase diagnostica e terapeutica. Il senologo, in sostanza, rappresenta l'anello di congiunzione, come tutor, dalla diagnostica precoce alla terapia post-chirurgica, e in sé racchiude tutto il percorso pluridisciplinare che va dalla Radiologia, all'Oncologia medica e alla Radioterapia. Il nuovo Piano sanitario regionale, negli obiettivi riferiti alla patologia "Tumori" prevede che nelle Aziende ospedaliere o negli ospedali a valenza provinciale ci sia l'attivazione di posti letto per la Senologia, poiché è importante razionalizzare gli interventi in questo settore e ridurre la migrazione sanitaria. (g.p.)